MODULO UNICO
CONSULENTI E
COLLABORATORI

REGIONE LOMBARDIA

DICHIARAZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI
(Artt. 2, c. 3, 6 e 7 D.P.R. n. 62/2013; Art. 6-bis L. n. 241/1990)

E DICHIARAZIONE EX ART. 15, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS. N. 33/2013

Il/La sottoscritto/a GIANOLIO AVV. ALBERTO ARRIGO nato/a il 1958

ai fini del conferimento dell'incarico in qualità di:

☐ collaboratore/consulente di Regione Lombardia,

☑ membro componente del Comitato Tecnico Scientifico a supporto del Commissario Delegato, ex D.L. 74/2012, per il superamento dell'emergenza sisma conferito con ordinanda commissariale n. 3 del 13 agosto 2012 e s.m.i.

ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*), dell'art. 6-bis L. n. 241/1990 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo;
- dell'obbligo di astenersi dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, parenti e affini entro il secondo grado e in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

DICHIARA

X di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi rispetto alle attività alle quali si riferisce l'incarico;

oppure

□ di trovarsi, rispetto alle attività alle quali si riferisce l'incarico, nella situazione di conflitto di interessi[1] di seguito descritta ovvero in una situazione in cui esistano gravi ragioni di convenienza:

[1] Costituiscono cause di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013:
- l'esistenza di rapporti di coniugio, convivenza di fatto, parentela o affinità, frequentazione abituale tra il consulente/collaboratore e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto;

.....
.....
.....

☒ di esplicitare di seguito, in particolare, i rapporti professionali che egli intrattenga con soggetti i quali vantino interessi in attività o decisioni inerenti agli ambiti di materia a cui afferiscano i compiti affidati al consulente/collaboratore:

CONSULENTE LEGALE DI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

SI IMPEGNA

- a prevenire qualunque ipotesi di conflitto di interessi derivante dallo svolgimento delle proprie attività scientifiche o professionali;
- **a comunicare tempestivamente ogni situazione di conflitto di interessi, anche sopravvenuta, rispetto a singoli procedimenti, attività o decisioni in cui sia coinvolto/a**, dandone avviso al dirigente responsabile della Struttura presso cui egli/ella opera.

DICHIARA INOLTRE

In relazione alle previsioni dell'art. 15, comma 1, lett. c) del Dlgs 33/2013, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'articolo 76 del medesimo testo normativo

□ di essere/essere stato titolare negli ultimi due anni delle seguenti cariche e/o dei seguenti incarichi in enti di diritto privato regolati[2] o finanziati[3] da pubbliche amministrazioni[4]:

- l'esistenza di causa pendente o grave inimicizia, ovvero rapporti di credito o debito significativi tra il consulente/collaboratore e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto;
- la circostanza che il consulente/collaboratore sia tutore, curatore, procuratore o agente di un soggetto o un'organizzazione interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto; ovvero sia amministratore, gerente o dirigente di un ente, associazione, società o stabilimento interessato all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto (art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62);
- l'esistenza di rapporti di collaborazione a titolo oneroso tra il consulente/collaboratore, ovvero tra il relativo coniuge o il convivente o suo parente o affine entro il secondo grado, e taluno dei soggetti interessati all'attività o decisione nell'ambito della quale egli è coinvolto (art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62).

[2] La definizione di "*ente regolato*" rimanda a situazioni nelle quali la regolazione ingenera un rapporto duraturo tra il soggetto privato e la P.A., nel quale l'autonomia privata del primo risulta condizionata, in maniera continuativa, da misure adottate dall'amministrazione regolatrice nel perseguimento di un dato interesse pubblico, attraverso l'esercizio stabile di poteri di vigilanza, controllo o certificazione. Esemplificazioni di rapporto regolatorio si rinvengono nelle seguenti situazioni: a) società aggiudicatarie di un contratto di servizio pubblico; b) società concessionaria di rapporto concessorio; c) società in house d) enti vigilati; c) enti controllati e partecipati dalla P.A. (v. Delibera Anac n. 1054/2020).

[3] La definizione di "*ente finanziato*" rimanda anch'essa a relazioni qualificate tra soggetto privato P.A.: affinché un ente possa dirsi finanziato dalla P.A. non è sufficiente il ricorrere di una qualsiasi relazione finanziaria, ma occorre che l'ente privato percepisca dall'amministrazione pubblica un finanziamento a fronte della partecipazione alla gestione di una funzione pubblica, come accade nel caso di instaurazione di rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico, concessione di beni pubblici (art. 1, comma 2, lett. d) n. 3) d.lgs. n. 39/2013), (v. Delibera Anac n. 1054/2020).

[4] Occorre inserire i dati relativi allo svolgimento delle cariche e degli incarichi in enti di diritto privato che sono regolati o finanziati non solo dalla stessa amministrazione che conferisce l'incarico, ma anche da ogni altra amministrazione pubblica (v. Delibera Anac n. 1054/2020).

- *Denominazione Ente:* _____

- *Pubblica Amministrazione regolatrice o finanziatrice:* _____

- *Natura dell'incarico:* _____

- *Data del conferimento dell'incarico:* _____

- *Durata dell'incarico:* _____

oppure

☒ di non essere titolare di cariche e/o incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;

nonché

☒ di svolgere le attività professionali di seguito indicate: AVVOCATO LIBERO PROFESSIONISTA NELLE MATERIE DI DIRITTO AMMINISTRATIVO E DIRITTO CIVILE

oppure

□ di non svolgere attività professionali.

Il/La sottoscritto/a **si impegna a comunicare tempestivamente il sopravvenire di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione nonché lo svolgimento di attività professionali**, dandone avviso al responsabile della Struttura che si avvale della consulenza/collaborazione.

Luogo e data

MANTOVA 9.4.2021

F.to indicare il nome e cognome

ALBERTO ARRIGO GIANOLIO

[5] Occorre rendere almeno le informazioni relative al settore e alle materie che costituiscono l'oggetto principale dell'attività professionale svolta nei confronti sia di soggetti pubblici che privati e l'indicazione della tipologia (Delibera Anac n. 1054/2020).

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PER IL SERVIZIO VERIFICA DELL'ASSENZA DI SITUAZIONI ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSI

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali anagrafici, nome, cognome, luogo e data di nascita, sono trattati lecitamente, ai sensi dell'art.6 lett.e) del regolamento UE 2016/679, al fine di acquisire le informazioni richieste dalla legge al fine di assumere incarichi di collaborazione o consulenza a favore di Regione Lombardia e procedere alle attività finalizzate alla verifica dell'assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi rispetto all'incarico conferito, nonché alla verifica di veridicità della dichiarazione da Lei resa, della quale la presente informativa costituisce parte integrante e sostanziale, nonché ai fini della pubblicazione della stessa e dei corrispondenti esiti nella relativa sezione di amministrazione trasparente, come previsto dall'art.15 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.
Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del suo Presidente, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (ARIA S.P.A. per la gestione dei dati personali sul portale internet istituzionale), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare nonché al Dipartimento della funzione pubblica attraverso l'inserimento degli stessi nella Banca dati Perla PA consultabile da tutti i cittadini per le finalità istituzionali anche di trasparenza di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 53 comma 14 D.Lgs. n. 165/2001 e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni anche comunali per le verifiche di veridicità dei dati dichiarati seoondo le previsioni del DPR 445/2000.

I Suoi dati saranno utilizzati per la pubblicazione sul sito Web istituzionale di Regione Lombardia nella sezione Consulenti e Collaboratori di Amministrazione Trasparente ai sensi del richiamato articolo 15 del D.lgs. n. 33/2013 e 53 Dlgs 165/201 e la pubblicazione sarà mantenuta per la durata di 3 anni dalla cessazione dell'incarico ai sensi dell'art. 8 del Dlgs 33/2013.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

6. Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati saranno conservati illimitatamente, conformemente alle previsioni del "Titolario di classificazione e massimario di scarto" della Giunta Regionale della Lombardia approvato con DGR 4568/2015, per i dati attinenti alle commissioni, comitati e altri organismi in materia (14.3).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati. ARRIGOGIANOLIO@STUDIOGIANOLIO.IT
Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica _____ *[Inserire mail]* oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo MANTOVA - VIA ACERBI 27 *[Inserire indirizzo postale]* all'attenzione della Direzione Competente _____ *[Inserire Direzione competente]*

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.